Taranto, 14 ottobre 2011

Questa mattina a Taranto

Presentazione della PET/Tc dell'Ospedale S.G. Moscati, del nuovo Pronto Soccorso e del nuovo Reparto di Pediatria dell'Ospedale Ss. Annunziata

La Sanità pugliese si rinnova per offrire in particolare ai cittadini della provincia jonica una serie di servizi tecnologicamente all'avanguardia per la diagnosi dei tumori nonché strutture e servizi logisticamente rinnovati ed ampliati per rendere migliore l'accoglienza, l'accesso e la gestione dei pazienti nell'ambito della rete di emergenza – urgenza sanitaria e della cura dei bambini in età pediatrica.

In un territorio che esprime una forte domanda di assistenza sanitaria qualificata, la Regione Puglia e l'ASL di Taranto intendono dimostrare con i fatti l'impegno che costantemente è profuso per cercare di realizzare servizi ai cittadini in settori ad altissima specializzazione in cui sono impiegate tecnologie avanzate e professionalità qualificate.

Tutto ciò, nonostante le notevoli limitazioni economiche ed alla spesa, le restrizioni costanti e progressive sugli organici ed i tagli alla rete dell'offerta ospedaliera imposti dalle manovre finanziarie e dal Piano di Rientro.

Questa mattina a Taranto è avvenuta la presentazione della PET/Tc dell'Ospedale S.G. Moscati, del nuovo Pronto Soccorso e del nuovo Reparto di Pediatria dell'Ospedale SS. Annunziata.

Alla presentazione della PET da parte del dott. Filippo Lauriero, direttore della Struttura Complessa di Medicina Nucleare dell'ospedale "SS. Annunziata", sono intervenuti Tommaso Fiore, assessore alle Politiche della Salute della Regione Puglia, Michele Pelillo, assessore regionale al Bilancio, ed il management della ASL TA (nelle persone di Vito Fabrizio Scattaglia, Maria Leone, Paolo Quarato, rispettivamente commissario straordinario, direttore sanitario e direttore amministrativo).

Per la definizione di tutto il percorso per l'entrata in funzione della macchina, proficua collaborazione è venuta dalle "**Associazioni per la PET**": la referente Gemma Leotta nel 2008 costituì un gruppo di lavoro facente capo a 34 Associazioni di Volontariato, che si sono impegnate, nella persona di cinque rappresentanti, per far giungere in porto il progetto verificandone nel tempo lo stato dell'arte.

La PET/TC

I cittadini della provincia jonica, (che necessitano di indagini di diagnostica PET/TC con la macchina notoriamente conosciuta come lo strumento più avanzato per la ricerca e la diagnosi dei tumori nell'organismo umano) potranno fare ricorso alle strutture della ASL TA, senza essere costretti ai cosiddetti "viaggi della speranza" fuori provincia e, spesso, oltre i confini della Regione Puglia.

La sofisticata apparecchiatura diagnostica di ultimissima generazione, in funzione da alcune settimane presso l'Ospedale "San Giuseppe Moscati" di Statte (Ta) del Presidio Ospedaliero Centrale (Moscati e Ss. Annunziata), dopo aver superato la fase del collaudo e delle necessarie configurazioni di natura tecnica, è il risultato di un impegno e di

una proficua collaborazione che ha visto impegnate le istituzioni ed il mondo delle associazioni di volontariato. In particolare, importante è stato il contributo delle "Associazioni per la PET" che sin dall'anno 2008, con la costituzione di un gruppo di lavoro facente capo a 34 Associazioni di Volontariato, con la referente Gemma Leotta, hanno seguito tutto il percorso di costruzione del progetto e di realizzazione dello stesso seguendone tutte le evoluzioni e le difficoltà incontrate.

La PET costituisce un punto di forza per tutto il territorio nel campo della diagnostica delle patologie neoplastiche, perché abbatte i limiti posti da altre metodiche strumentali come la TAC e la risonanza magnetica. In oncologia, la PET consente di esaminare i segmenti corporei, individuando e acquisendo tutte le indicazioni necessarie su eventuali cellule maligne, sulla loro diffusione e sulla capacità aggressiva delle stesse. L'esame PET riveste un ruolo importante valutare l'efficacia o meno delle terapie intraprese (chemioterapia e/o radioterapia). L'esame PET è utilizzato nel 98/99% dei casi in campo oncologico, ma non esclusivamente, in quanto trova applicazione anche nella diagnostica in campo cardiologico per lo studio del miocardio vitale e nelle patologie degenerative dell'encefalo (Morbo di Alzheimer e Morbo di Parkinson).

Va sottolineato l'impegno delle strutture tecniche dell'ASL che hanno consentito di realizzare la nuova PET/TC mediante lavori di demolizione e ricostruzione di ambienti già destinati alla centrale termica dell'Ospedale "S.G. Moscati" con impiego di aziende e professionalità molte delle quali del territorio jonico.

I lavori per la fornitura chiavi in mano di diagnostica precoce e stadiazione oncologica – PET/TC e Brachiterapia sono stati finanziati per un importo complessivo di 3.790.114,81/€ attraverso i fondi della Legge n.448/98, art. 71 del progetto regionale SISAPU-SISATA di cui alla D.G.R. n°1431 del 6/9/2007.

Di seguito, una tabella dei dati della mobilità passiva dei cittadini tarantini (sia extra ASL che extra Regione Puglia):

ASL TARANTO:
Mobilità Extra ed InfraRegionale per prestazioni di Radiologia Diagnostica (PET-TAC)

Regione di erogazione	Quantità	Valore
Piemonte	9	9.484
Lombardia	156	154.410
Veneto	29	21.230
Emilia Romagna	70	77.504
Toscana	6	4.489
Umbria	8	7.740
Marche	8	5.944
Lazio	68	50.596
Molise	2	2.012
Campania	144	145.469
Basilicata	540	628.567
Calabria	2	270
Sicilia	1	1.090
TOTALE EXTRA Regionale	**1.043**	**1.108.804**
Puglia	**1.630**	**1.228.623**
TOTALE Mobilità Passiva	**2.673**	**2.337.427**

Il Nuovo Pronto Soccorso Ospedale "Ss. Annunziata"

Nell'ambito della riorganizzazione della rete ospedaliera e della rete dell'emergenza urgenza sanitaria diventa sempre più importante realizzare una rete di strutture di accettazione ed urgenza in grado di soddisfare bacini di utenza importanti come quello, ad esempio, servito dal Pronto Soccorso dell'Ospedale Ss. Annunziata di Taranto (**parliamo di una media di 80mila accessi all'anno**) su cui convergono non solo i cittadini del Comune capoluogo ma anche i casi di urgenza trasferiti dagli altri Presidi Ospedalieri dell'ASL nonché i casi trattati dai punti di primo intervento degli Ospedali dei Comuni del più ampio bacino che ruota intorno a Taranto.

Il Pronto Soccorso dell'Ospedale "Ss. Annunziata" è stato oggetto di una recente e profonda ristrutturazione, con locali finalmente messi completamente a norma e razionalmente predisposti e suddivisi per consentire al personale sanitario (medici ed infermieri) di operare in condizioni agevoli e con maggiore efficienza, seguendo criteri razionali per la valutazione dei casi (triage). I pazienti potranno finalmente trovare una struttura con standard di accoglienza nettamente superiori rispetto alla situazione attuale ed essere valutati per l'accesso alle prestazioni di pronto soccorso secondo percorsi e modelli che tengono conto delle priorità in relazione alla maggiore o minore gravità dei casi.

I lavori per i nuovi locali del Pronto Soccorso sono stati finanziati con i fondi per l'emergenza urgenza (118) nonché con fondi dell'ASL per un ammontare complessivo di circa 400.000/€.

La Pediatria

Nell'ambito del più complessivo intervento di riqualificazione, messa a norma ed ammodernamento dell'Ospedale Ss. Annunziata di Taranto per un importo complessi di circa 5.000.000/€ finanziati con i fondi per l'edilizia sanitaria (art. 20 legge n.67/88), sono stati ultimati i lavori di ammodernamento e risistemazione della Struttura Complessa (Reparto) di Pediatria di Taranto che, comunque, già dalla fine dell'anno 2008 è oggetto di importanti cambiamenti.

In primo luogo, sono stati ultimati tutti i lavori di ristrutturazione previsti per il reparto. Le pareti delle stanze di degenza dei corridoi e degli ambulatori sono state disegnate con personaggi tipici dei cartoni animati dei bambini grazie ad un progetto realizzato in collaborazione con la scuola "Cabrini" ed il club "Inner Willy" di Taranto dal titolo "per volare occorono pensieri felici". Grazie alla donazione di fondi da parte dell'associazione "Mister Sorriso" ogni stanza è stata dotata di un televisore LCD. Al Reparto, inoltre, è stata donata dall'ABIO (Associazione Bambini in Ospedale) una sala ludica adeguatamente allestita per rendere più serena l'ospedalizzazione. Inoltre, l'ABIO insieme ad una società di mutuo soccorso hanno donato al Reparto di Pediatria un uroflussometro per lo studio delle disfunzioni vescicali.

La Pediatria di Taranto ha consolidato nel tempo un modello di assistenza e supporto ai pazienti che vede come protagonisti sia gli operatori sanitari del Reparto sia le Associazioni di Volontariato con una serie di iniziative ed attività che portano la Struttura ad essere all'avanguardia per questo nuovo modello di cura dei piccoli pazienti.

Il Reparto, ad esempio:

- ✓ ospita alcune associazioni di volontariato, tra cui Mister Sorriso ed ARCI ragazzi che, insieme all'ABIO ed all'Associazione Cittadinanza Attiva (Tribunale dei Diritti del Malato) operano costantemente per assicurare ai piccoli pazienti una degenza più "a misura di bambino";
- ✓ i volontari presenti quotidianamente in Reparto, forniscono un valido supporto psicologico per i piccoli degenti insieme ai quali quotidianamente realizzano attività ludiche ed educative per i bambini ricoverati e di informazione e sensibilizzazione per i loro genitori
- ✓ essi sono di aiuto al personale sanitario del Reparto nelle attività di comunicazione e interazione con i bambini circa le procedure e gli strumenti che verranno utilizzati nelle cure ed assistendo i piccoli pazienti durante gli esami strumentali programmati;

Nel tempo sono stati anche attivati:

- ✓ l'ambulatorio per lo screening ed il follow-up dei pazienti celiaci
- ✓ altri ambulatori specialistici, tra cui: allergologia pediatrica, nefrologia pediatrica, endocrinologia pediatrica;
- ✓ l'esecuzione autonoma di ecografia renale, ecocardiografia e da questo mese è stata avviata l'attività di ecografia toracica;
- ✓ i ricoveri in regime di Day Hospital con occupazione media di 2 letti disponibili.

Ed i risultati hanno sin qui confermato questo nuovo modello di assistenza essendo assai percepibile la qualità ed il numero dei ricoveri oltre ad una serie di attività scientifiche collaterali che periodicamente vengono organizzate, tra cui

il congresso nazionale annuale denominato “giornate joniche di pediatria” giunto ormai alla IV edizione e tutta una serie di eventi e pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali.